

Roma 17 febbraio 2009
Prot. n° 937 / UO/MV/mr

Ai Comitati Regionali
Ai Comitati Provinciali di Trento e Bolzano
Al C.C.U.G.

Oggetto: Norme di condotta durante le manifestazioni giovanili.

Si trasmette una circolare relativa alle norme di comportamento da osservare durante le manifestazioni giovanili.

Tale documento deve essere esposto in occasione di ogni torneo giovanile, in prossimità dei tabelloni, onde consentire la sua lettura a tutti i partecipanti ed ai loro accompagnatori. Si prega altresì di trasmettere la comunicazione agli ufficiali di gara designati per la direzione delle manifestazioni stesse.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Massimo Verdina
Segretario Generale



FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

ATTIVITA' GIOVANILE

NORME DI CONDOTTA DURANTE LE MANIFESTAZIONI

Il Tennis giovanile deve essere un'esperienza divertente e gratificante per i ragazzi. Lezioni che formano il carattere come il lavoro duro, la disciplina, la sportività, il saper gestire la competizione sono regolarmente all'ordine del giorno. I genitori dei giovani giocatori dovrebbero anche godere del tempo trascorso con i propri figli vedendoli sviluppare non solo in migliori giocatori di tennis, ma in buoni cittadini del futuro.

Purtroppo, è stata riscontrata, negli ultimi anni, una preoccupante tendenza che ha visto coinvolti genitori di giovani tennisti. L'abuso verbale sempre più frequente da parte di alcuni genitori nei confronti dei propri figli, è anche degenerato contro arbitri, organizzatori, e perfino contro altri giovani giocatori ed i loro genitori. Tali episodi generano ripercussioni negative sull'esperienza di giocatori e genitori nei tornei e creano un clima negativo ed angosciante per tutti i partecipanti, genitori ed addetti ai lavori. Tale comportamento abusivo e scorretto di alcuni in violazione delle norme vigenti non deve essere tollerato.

In risposta a tali condotte viene istituito questo avviso per ricordare ai genitori e ai giocatori che **l'abuso verbale nei confronti di giocatori, arbitri, organizzatori o quanti altri da parte di un genitore, parente, coach, accompagnatore o altra persona in qualche modo associata al giocatore sarà perseguito e potrà portare all'emissione di provvedimenti per cui la persona interessata sarà costretta ad abbandonare l'area del torneo e/o verranno inflitti punti di penalità o altre sanzioni approvati dalla vigente normativa nei confronti del giocatore.** Un comportamento abusivo, in qualsiasi forma esso venga manifestato, non deve essere tollerato. Ufficiali di gara ed organizzatori dovranno riferire tutte le circostanze di tale comportamento sbagliato, le cui conseguenze saranno poste in atto senza indugio.

Ci si augura che la rigorosa applicazione di tale norme potrà ridurre o addirittura eliminare questi casi di comportamento scorretto e migliorare l'esperienza di ognuno nei vari tornei.

NORME E SANZIONI RIGUARDANTI IL COMPORTAMENTO ABUSIVO

Gli ufficiali ed i direttori di gara, e gli organizzatori di tornei hanno il dovere di incoraggiare e mantenere elevati standard di buona condotta, fair play, e sportività da parte dei giocatori e di coloro che, a giudizio dell'ufficiale di gara, sembrano essere associati al giocatore (tra cui genitori, maestri, accompagnatori e quanti altri). Questi ultimi hanno l'obbligo di evitare comportamenti che possono essere considerati lesivi per il gioco del tennis.

- a. Nessuna persona deve commettere abusi verbali nei confronti di un ufficiale di gara o giocatore, **intendendosi per abuso verbale anche l'interloquire con il giocatore o il dare consigli allo stesso sia verbalmente che attraverso gestualità**. Coloro che sembrano essere associati al giocatore debbono tenersi a debita distanza dal recinto di gioco in modo da non poter interloquire col giocatore stesso.
- b. Il giudice di sedia, il giudice arbitro, e qualsiasi altro ufficiale o direttore di gara, sono responsabili per garantire condizioni di gioco eque per tutti i giocatori e devono assicurare che nessun genitore, parente, tecnico o altra persona associata al giocatore commetta abusi verbali nei confronti di chiunque.
- c. Un giocatore che partecipa ad un torneo autorizzato dalla F.I.T. è sottoposto al sistema dei punti di penalità in caso di comportamento abusivo da parte di una persona che sembra essere associata ad esso.
- d. L'ufficiale o direttore di gara deve chiedere alla persona che commette abusi verbali di desistere da tale comportamento o di abbandonare l'area del Torneo.
- e. Se la persona persevera nel suo comportamento o rifiuta la disposizione di abbandonare l'area del Torneo, l'ufficiale di gara penalizza il giocatore associato alla persona in base al sistema del punteggio penalizzato.